



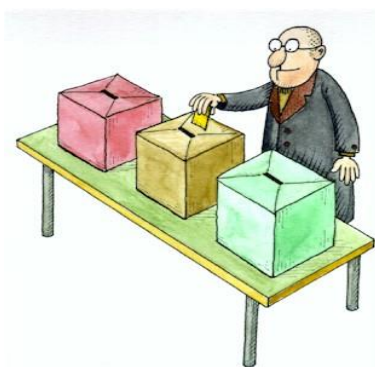
A.DI.MI. ASSOCIAZIONE DIABETICI DEL MIRANESE
Sede: C/O Ospedale Civile Mirano :via. Luigi Mariutto 13—30035 Mirano (VE)
ONLUS:" VE0208" Recapitol. 041/5896180 C/C Postale A.DI.MI.: n°17754300
C.F. : 90042480278 Sito : www.adimi.org e-mail : info@adimi.org

FOTOCOPIATO IN PROPRIO

APRILE 2020

RELAZIONE SOCIALE ANNO 2019 del Presidente A.DI.MI. Loris Zuin

(Assemblea ordinaria del 5.4.2020)



Carissime/i socie/i ,

siamo alla scadenza del mandato triennale conferito (il 2.4.2017) dall'Assemblea dei Soci ADIMI al Consiglio Direttivo che presiedo.

Senza volermi dilungare troppo, in questi tre anni, grazie alla collaborazione del gruppo di volontari che mi affianca, l'ADIMI è riuscita a raggiungere almeno in parte gli obiettivi che si era prefissi, specificati succintamente in questa relazione.

E' doveroso ringraziare i soci che lo scorso anno con la loro presenza hanno reso valida l'Assemblea straordinaria, che ha approvato il nuovo statuto ed il suo regolamento.

Tale atto formale ha permesso la conferma dell'iscrizione dell'ADIMI all'Albo Regionale delle Associazioni di volontariato, condizione indispensabile per poter firmare nell'ottobre del 2019 la nuova Convenzione triennale ASL 3-ADIMI .

Il finanziamento è stato leggermente incrementato rispetto allo scorso triennio e questo renderà possibile il potenziamento di alcune attività.

Nel 2019 l'ADIMI è riuscita ad organizzare attività in linea col programma presentato alla dirigenza dell'ASL 3 per un totale di spesa superiore, come documentato nel bilancio consuntivo del 2019 di cui si chiede l'approvazione.

Ciò è stato possibile grazie alle risorse economiche derivanti dalle raccolte fondi fra i simpatizzanti ADIMI, dalle elargizioni dei contribuenti relative al 5 x mille, dai contributi associativi e dai risparmi degli anni precedenti.

La nostra Associazione, non avendo per statuto fini di lucro, ha il dovere di investire le proprie risorse in attività utili all'educazione dei soggetti diabetici, mirando al miglioramento della loro qualità di vita.

Nella mia breve relazione non può mancare il doveroso invito a:

- **rinnovare la tessera per l'anno sociale 2020**, cercando di convincere altre persone (non necessariamente diabetici!) a fare altrettanto. La quota di iscrizione è rimasta sempre di € 15, da versare sul conto corrente postale n° 17754300 o in contanti presso il servizio di diabetologia dell'O.C. di Noale o i Punti di Ascolto ADIMI di Caselle di S.M di Sala, Mirano, Spinea, Maerne, Salzano (gli orari sono riportati sui volantini distribuiti).
- **devolvere all'ADIMI il 5% del proprio reddito** in occasione delle denunce fiscali del 730/Unico (tale operazione non ha alcun costo!). Ricorda il numero di codice fiscale ADIMI : C.F. 90042480278.
- **partecipare alle attività sociali dell'ADIMI** , collaborando con l'Organo di Amministrazione sia nella fase di elaborazione dei progetti che in quella della loro realizzazione.
- **presentare la propria candidatura per le elezioni delle cariche statutarie: Presidente e Organo di Amministrazione:** Il modulo predisposto è stampabile dal sito o reperibile presso i punti già elencati.

A questo proposito, richiamo quanto comunicato nel notiziario ADIMI del dicembre 2019. Sono in scadenza le nomine triennali degli attuali membri dell'Organo di Amministrazione ADIMI, che hanno diretto le attività svolte nel recente passato.

L'art. 16 del nuovo Statuto, approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta straordinaria del 24.3.2019, stabilisce che risulta più democratico che il governo di un'Associazione subisca nel tempo un rinnovamento. Il ricambio, quindi, porta dei benefici all'Associazione.

L'art. 13 del regolamento dello statuto approvato indica le modalità di elezione degli organi sociali (chi è interessato può approfondire sul sito www.adimi.org o, meglio, può contattare uno dei numeri telefonici di riferimento ADIMI).

Occorre trovare soci (almeno 3 per la carica di Presidente e 15 per la carica di membro dell'Organo di Amministrazione) che diano la propria disponibilità al cambio della staffetta **con la garanzia che lo staff dirigenziale, ormai anziano per statuto, resterà a fianco** dei futuri amministratori per garantire loro un passaggio tranquillo e senza scosse per l'Associazione.

Se non si percorre questa strada, l'Associazione Diabetici del Miranese, dopo poco più di 25 anni di vita attiva sul territorio, è destinata a scomparire!

Conto principalmente sulle persone che si sono avvicinate ultimamente all'Associazione, non ultimi i genitori dei giovani diabetici ed alcuni giovani diabetici adulti. Sono loro la linfa necessaria per potenziare i Progetti realizzati nel 2019 (vedasi l'Allegato che contiene il consuntivo 2019 e il preventivo 2020).

Conto anche sulle decine di persone attive all'interno dei gruppi delle palestre convenzionate con l'ADIMI: anch'esse possono dare una mano all'ADIMI.

All'interno di questa lettera è presente un foglio nel quale viene formalmente comunicato a ciascun socio l'accettazione della sua richiesta di adesione all'ADIMI.

E' una formalità prevista dall'art. 6 del nostro statuto (approvato in data 24.3.2019 dall'Assemblea straordinaria).

Abbiamo voluto, per ovvi problemi economici, evitare di spedire una lettera a ciascun socio solo per espletare tale formalità, optando per una comunicazione coincidente con la convocazione dell'Assemblea dei soci.

Vi prego di leggere attentamente il suo contenuto e di farci pervenire appena possibile la ricevuta (stampata in fondo al foglio), **compilata e firmata**, che attesti la ricezione della comunicazione in una delle seguenti maniere:

- **Partecipando all'Assemblea, non dimenticandosi di portare la presente busta con tutto il contenuto.**
- **Portando o facendo portare da persona di fiducia la ricevuta presso il Punto di ascolto ADIMI più comodo** (orari ed indirizzi si trovano sul retro del foglio della comunicazione) **o alla sede del CAD di Noale o presso le palestre** (consegnandola alla persona delegata).
- **Inviando o facendo inviare da un amico o parente una email con allegata la suddetta ricevuta (compilata e firmata).**

Dispiace disturbarvi per tali incombenze burocratiche, ma vogliamo rispettare le regole volute dallo statuto. Chiudo, comunicando che potrebbe verificarsi il caso che qualche socio abbia già firmato e consegnato quanto vi sto chiedendo.

In tal caso mi scuso, ma vi prego di reiterare la consegna in quanto per motivi di carenza organizzativa le ricevute sono state smarrite. Il mondo del volontariato non è perfetto!

Un saluto a tutte/i e a presto .

Il presidente A.DI.MI

Loris Zuin





A.D.I.M.I. ASSOCIAZIONE DIABETICI DEL MIRANESE
Sede: C/O Ospedale Civile Mirano :via. Luigi Mariutto 13—30035 Mirano (VE)
ONLUS:" VE0208" Recapitol. 041/5896180 C/C Postale A.D.I.M.I.: n°17754300
C.F. : 90042480278 Sito : www.adimi.org e-mail : info@adimi.org

CONSUNTIVO ATTIVITA' SVOLTE DALL'ADIMI NELL'ANNO 2019

(per maggiori dettagli sul sito www.adimi.org vi è la versione integrale)

A. INTERVENTI EDUCATIVI PRESSO I PUNTI DI RIFERIMENTO TERRITORIALI.

Tale supporto educazionale è stato fornito dalla nostra Associazione attraverso l'apertura dei Punti di Riferimento Territoriali per i Diabetici a: Caselle di S.M. di Sala, Salzano, Martellago, Spinea e Mirano.

MODELLO EDUCATIVO PROPOSTO:

Educazione individuale: il personale messo a disposizione ha supportato i diabetici coinvolti nel percorso di terapia educazionale mediante istruzioni riguardanti : l'autocontrollo domiciliare della glicemia, l'uso corretto dei presidi diagnostici, le modifiche alimentari, l'importanza dell'attività fisica e le strategie per affrontare le problematiche personali relative al diabete. Molte volte si sono affrontati problemi di tipo psicologico soprattutto con i genitori di giovani diabetici.

Educazione di gruppo: gruppi di pazienti si sono incontrati con la supervisione del personale esperto messo a disposizione dall'ADIMI e sono stati informati sull'efficacia del gruppo quando devono essere affrontate problematiche comuni: paure, ansie e problemi legati alla malattia stessa, per la cui accettazione risulta importante il confronto fra pazienti con diabete di nuova insorgenza e quelli che hanno raggiunto un buon compenso metabolico, in seguito ad un'adeguata gestione della malattia.

Totale annuo: 128 giornate di attività per 384 ore di servizio

Per tale tipologia di attività sono stati coinvolti (gratuitamente) circa 310 soggetti fra diabetici e loro familiari.

Tale servizio non è sostitutivo di quello istituzionale, ma semplicemente aggiuntivo.

Il 20.2.2019 nell'ambito delle attività di gruppo si è svolta a Martellago una conferenza sul tema "Diabete, prevenzione e stili di vita". Circa una trentina il numero dei partecipanti.

B - INTERVENTI EDUCATIVI SPECIALI

1. Campi scuola per i diabetici ed i loro familiari

I campi scuola sono momenti di educazione di gruppo, organizzati in una forma residenziale piacevole ed extra-ospedaliera, in un clima di relax che favorisce l'aggregazione sociale e la disponibilità interiore alla confidenza.

L'ADIMI ha attivato nel 2019, presso l'agriturismo Casa di Anna ad Asseggiano (VE), un Campo scuola rivolto a giovani diabetici e loro familiari; di un solo giorno (domenica 26.5.2019) per ragioni economiche, ma, alla fine di un articolato percorso nel quale sono stati coinvolti giovani diabetici, loro familiari, docenti e medici diabetologi, tutti coloro che vi hanno partecipato si sono ripromessi di ripetere l'esperienza.

I campi scuola, organizzati in tale forma, risultano però troppo costosi.

L'ADIMI ha iniziato a sperimentare nel corso del 2019 un sistema diverso di Campo Scuola per giovani diabetici e loro familiari, che si può delineare succintamente così: una serie di incontri mensili fra giovani diabetici accompagnati dai loro genitori, coordinati da un gruppo di volontari dell'ADIMI con l'ausilio di figure professionali disponibili (Infermieri con esperienza in diabetologia, medici diabetologi, pediatri, etc).

Si vedano le modalità operative nei successivi punti: B2 e C2, all'interno di due Progetti tra loro connessi: DIABETE NELLO ZAINETTO e GIORNATE IN CORTE A MIRANO.

2. Corsi serali/pomeridiani di educazione

Sono stati rivolti a diabetici desiderosi di approfondire temi anche complessi legati alla malattia diabetica con l'intervento di specialisti nel settore medico e/o d'assistenza. Nel caso dei progetti già menzionati i fruitori degli interventi educativi risultano essere principalmente giovani diabetici e loro familiari.

PROGETTO : “UNA GIORNATA IN CORTE”

Sabato 9.11.19 e sabato 7/12/2019 presso la Sala Consigliare di Villa Errera a Mirano, si sono svolti incontri educativi organizzati in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Mirano e programmati dall'Associazione A.DI.MI. all'interno del progetto “*Il diabete nello zainetto*”.

Hanno partecipato una decina di ragazzi di età compresa fra i 6 ed i 17 anni con i rispettivi genitori, la dott.ssa Laura Marinello e le volontarie dell'associazione: Colla Paola, Quintavalle Mariarosa e Serpellon Adalgisa.

Lo scopo dell'incontro era quello di far conoscere i ragazzi fra loro e creare una rete per condividere esperienze ed emozioni. Così, disposti in cerchio, ciascuno si è presentato agli altri, passando di mano in mano un gomitolino di lana che, intrecciandosi, alla fine ha creato una vera e propria rete. A questo punto i genitori si sono ritrovati da soli e, con la guida della dott.ssa Marinello, si sono scambiati esperienze relative al modo di affrontare il diabete all'interno della famiglia, mentre i giovani assieme alle volontarie hanno iniziato a scrivere una “*storia fantasy*” ricca di metafore.

3. Giornate pubbliche di informazione sulla malattia diabetica:

L'ADIMI, assieme all'Associazione Cuore Amico, ha appoggiato l'iniziativa della Cardiologia Riabilitativa e Medicina dello Sport, del Servizio di Diabetologia e del Dipartimento Prevenzione dell'ULSS 3, che hanno organizzato gli **INCONTRI DI EDUCAZIONE SANITARIA IN AMBITO CARDIOVASCOLARE E DIABETOLOGICO**, presso O.C. di Noale.

C - INTERVENTI ESTERNI

1. **Sensibilizzazione della popolazione** ai fini dell'individuazione dei soggetti a rischio in occasione di eventi che interessano il territorio prescelto ed in collaborazione con le istituzioni Comunali ed altre associazioni di volontariato.

Nel primo quadrimestre è stato effettuato, in occasione della Festa di primavera a Olmo di Martellago, uno screening glicemico rivolto alla popolazione in generale e finalizzato all'individuazione dei soggetti a rischio diabete.

Hanno effettuato (gratuitamente) il controllo glicemico un centinaio di persone.

In occasione della festa del volontariato di Mirano (12 Maggio) è stato organizzato un analogo **screening glicemico** della popolazione. Su circa 150 test effettuati è emersa una decina di casi di glicemia fuori norma. Ovviamente è stato consigliato di contattare il medico di fiducia per un controllo più accurato.

2. **Interventi educativi nelle scuole** mirati alla conoscenza generale della malattia e alle problematiche legate all'eventuale presenza di soggetti diabetici in età scolare. Tali interventi sono stati attivati su richiesta degli Istituti Scolastici presenti sul territorio del Miranese e di alcune Scuole del territorio Sud dell'ex ASL 13.

Sono stati contattati i Dirigenti Scolastici di un numero esteso di Scuole potenzialmente interessate alle tematiche generali quali l'importanza di un sano stile di vita (attività motoria e dieta equilibrata); è stato prima presentato e successivamente realizzato un progetto mirato al sostegno psicologico delle famiglie con soggetti diabetici in età scolare di seguito sintetizzato:

PROGETTO: IL DIABETE NELLO ZAINETTO

Il diabete di tipo 1 in età evolutiva è, oltre che una malattia cronica, una delle endocrinopatie più frequenti in età pediatrica-adolescenziale che, se non affrontata precocemente e in modo adeguato, può provocare un impatto familiare e sociale negativo.

Purtroppo, il numero di giovani e bambini con diabete tipo 1 è in crescita e per un giovane il suo esordio rappresenta un vero e proprio percorso irto di ostacoli che comprende varie fasi: scoperta, accettazione, gestione del problema e, infine, consapevolezza che è possibile convivere in serenità.

La scuola rappresenta un momento centrale della vita del bambino dal momento che buona parte della giornata viene trascorsa tra i banchi insieme ai compagni e ai docenti.

Essa rappresenta il primo importante momento di integrazione e socializzazione ed il luogo dove il bambino costruisce la sua personalità, riconoscendo la propria individualità nella comunità di appartenenza.

Il bambino a scuola deve poter controllare la glicemia, assumere l'insulina, gestire eventuali crisi iperglicemiche **in una condizione di normalità e serenità.**

ATTUAZIONE del Progetto:

Tralasciando i dettagli operativi, il progetto è stato presentato ad una parte degli Istituti Comprensivi del territorio ed ha suscitato grande interesse da parte di Dirigenti Scolastici ed insegnanti.

Scuole coinvolte:

- ✓ **Scuola Elementare di Fiesso:** gg 8.4 e 10.4;
- ✓ **Scuola elementare di Stra:** gg. 3.4 e 17.4
- ✓ **I.C. CORNER Scorzè cl. 2^a primaria :** gg. 21.10 , 12.11 e 18.11.
- ✓ **I.C. G. GALILEI Scorzè cl.2^a sec. di 1° grado:** gg 28.10, 26.11 e 3.12 .
- ✓ **I.C. A. PISANI di STRA:** giorno 13.11.
- ✓ **S.M.S. G. Goldoni di FIESSO:** giorno 10.12.
- ✓ **S.M.S. G. Baldan di S. PIETRO di STRA:** giorno 17.12.

Primo intervento (contenuti),

parte teorica: con il supporto di video di animazione, i bambini hanno potuto conoscere che cosa sia il diabete di tipo 1, come si curi e quale sia il corretto stile di vita per quanto riguarda l'alimentazione e l'attività motoria.

Attività di gruppo: gli alunni sono stati coinvolti in giochi (il gioco delle carte, il gioco dell'oca) il cui scopo era quello di imparare a leggere le tabelle nutrizionali dei più diffusi alimenti, conoscere gli oggetti usati dai diabetici per il controllo della glicemia, comprendere che un corretto stile di vita è utile a tutti, non solo ai diabetici.

Secondo intervento (contenuti),

parte teorica: brevissimo ripasso effettuato dagli stessi allievi, seguito dalla compilazione individuale di un questionario a risposte chiuse: in quasi tutte le classi è stato riscontrato, dopo la verifica, un livello medio/alto di comprensione.

attività di gruppo: i bambini della primaria sono stati divisi in tre gruppi con incarichi differenziati da realizzare, utilizzando disegni e/o foto ritagliate, da esporre successivamente alla classe:

- 1- Rappresentare una giornata tipo, rispettando un corretto stile di vita.
- 2- Individuare i cibi adeguati per una festa di compleanno.
- 3- Rappresentare la Piramide Alimentare.

I ragazzi della secondaria, sempre divisi in gruppi, hanno prodotto delle storie contenenti delle metafore, che sono poi state lette a tutta la classe. Tali storie saranno successivamente raccolte in un opuscolo e consegnate a ciascuna classe che ha contribuito alla loro stesura.

La condivisione di stili di vita e problematiche dei bambini/ragazzi diabetici hanno fatto sì che i rapporti con i loro compagni di classe risultassero, alla fine dei due incontri, più sereni e collaborativi.

D - INTERVENTI EDUCATIVI CON OPERATORE DI FITNESS METABOLICA

Attivazione di corsi di attività fisica con l'intervento di una figura professionale tutoriale nota come Operatore di Fitness Metabolica (O.F.M.).

PROGETTO "DIABETICI IN PALESTRA"

L'attività motivazionale rimane compito del team diabetologico.

I soggetti diabetici che nel 2019 hanno frequentato la palestra sono stati circa 58, nei 70 giorni di apertura del servizio per un numero totale di 233 ore.

PROGETTO MOVIMENTO=SALUTE

Nel primo quadrimestre 2019 sono proseguiti i **corsi di attività motoria in palestre convenzionate** con l'ADIMI situate presso:

- ✓ lo Stadio Comunale Salvador Allende di SPINEA: Lunedì e Giovedì 8,30-11,30 (3 turni).
- ✓ SPINEA in Via Cicci: Lunedì e Giovedì 14.45-15.45
- ✓ La sala Parrocchiale di Salzano: mercoledì e sabato 8.30- 10.30 (2 turni).
- ✓ La Scuola Media Statale di Salzano: lunedì e mercoledì 16.30- 17.30

- ✓ La Scuola elementare di Caselle di S.M. di Sala in collaborazione con G.S. FENICE: Lunedì e Giovedì 20-22 (2 turni); Martedì 16.30-17.30 ; Venerdì 16.15- 17.15

Obiettivi dei corsi: avvicinare all'attività motoria il maggior numero possibile di diabetici e/o soggetti a rischio di diventarlo per migliorare le condizioni generali di salute e prevenire la patologia diabetica e le sue complicanze. In tali palestre l'esercizio fisico viene gestito da istruttori specializzati in fitness metabolica con la presenza motivante di "diabetici esperti".

Nel corso del 2019 si sono svolte (all'interno del progetto MOVIMENTO=SALUTE) CIRCA 230 ore di attività motoria con la partecipazione complessiva di circa 110 soggetti diabetici (o a rischio di diventarlo) sufficientemente motivati all'idea che un regolare esercizio fisico conferisce benefici, non solo sul controllo glicemico, ma anche sul benessere psicologico.

PROGRAMMA DI PREVISIONE ATTIVITA' ADIMI ANNO 2020

Appare evidente che, avendo concordato con l'ASL 3 un programma triennale, le attività che l'ADIMI intende realizzare non possono discostarsi molto da quelle del 2019. In questa sede si farà cenno solo alle attività nuove o potenziate.

INTERVENTI EDUCATIVI SPECIALI

L'ADIMI verrà incontro alle richieste delle Scuole che contatteranno i referenti ADIMI (ex insegnanti diabetici e non, che con il loro spirito di volontariato rappresentano esempi di come può essere inteso il ruolo del diabetico guida), potenziando la connessione dei due progetti **IL DIABETE NELLO ZAINETTO E UNA GIORNATA IN CORTE**, valutati positivamente oltre che dalle scuole che lo hanno sperimentato anche dal Dipartimento di prevenzione dell'ASL 3 che ci ha messo in contatto con la pediatria di Mestre.

Il primo PROGETTO ha scopi molto importanti: venire incontro **ai genitori**, spesso soli nella gestione quotidiana dei giovani diabetici quando si trovano a scuola, **ai docenti** che, se non sufficientemente informati sulle problematiche del diabete giovanile, rischiano di affrontare con eccessiva ansia i momenti critici degli allievi diabetici e **agli stessi giovani diabetici**, che devono acquisire coraggio e serenità con l'aiuto spontaneo dei compagni della stessa classe.

Il secondo rappresenta una sorta di Campo scuola "diffuso", con ripetuti incontri tra soggetti che hanno problematiche simili: i giovani, coordinati da ex insegnanti, giocano tra loro e producono una storia fantastica, contenente metafore, che sarà successivamente trasformata in fumetto e in rappresentazione teatrale.

I genitori, riuniti tra loro in una sala adiacente e coadiuvati dalla professionista ADIMI, ex infermiere esperta in diabetologia e psicologa, discutono delle loro problematiche.

Questo filone di iniziative ha l'ambizioso e dichiarato obiettivo di aiutare i giovani diabetici ad accettare la propria malattia ed i genitori ad assecondare "in progress" una loro responsabile autonomia almeno nell'ambito di un protettivo, sereno e consapevole ambiente scolastico.

Nel 2020 è in programma (ancora da definire) un'intera giornata mirata alla realizzazione di un Convegno sul diabete giovanile alla fine del quale i giovani diabetici che hanno partecipato alle GIORNATE IN CORTE presenteranno in teatro il loro lavoro.

Infine, essendo emersa da parte dei genitori la necessità di frequentare un corso sulla conta dei carboidrati, l'ADIMI si prende l'impegno di organizzare tale corso con modalità da concordare con la responsabile del Servizio di diabetologia.

Su richiesta dell'Assessore alle politiche sociali di Mirano dott. Petrolito e della Cooperativa Socio Culturale di Mira, che gestisce il Centro anziani diurno di Vetrego, l'ADIMI riproporrà il Progetto "PER INVECCHIARE IN SALUTE".

Questo progetto nasce dall'esigenza di sottolineare l'importanza di uno stile di vita sano che include una regolare attività fisica e una sana alimentazione, per prevenire e/o rallentare le malattie cronico-degenerative che possono manifestarsi in età avanzata. Sebbene il rischio di malattie aumenti con l'età, i problemi di salute non sono una conseguenza inevitabile dell'invecchiamento.

L'alimentazione assume, con il passare degli anni, un ruolo sempre più importante perché la nostra salute e il nostro benessere dipendono in modo determinante da quello che mangiamo. Con il passare degli anni, diventano sempre più importanti non solo l'apporto all'organismo di tutti gli alimenti dei diversi gruppi e di tutte le sostanze nutritive in modo equilibrato, ma anche il mangiare con piacere.

In sintesi l'obiettivo principale del progetto rimane quello di incoraggiare gli anziani ad adottare uno stile di vita salutare, mettendo a loro disposizione opportunità per mantenersi attivi e fare scelte adeguate.